



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30/06/2011

=====

ADDI' 30/06/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MALCOTTI

DELIBERAZIONE N. 309

Oggetto:

Proposta di legge regionale concernente il "Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010".



309 30 GIU. 2011 R

OGGETTO: Proposta di legge regionale concernente il "Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010"

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e partecipazione;

VISTO l'art. 59 dello Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la L.R. 24 dicembre 2009, n. 32 concernente il Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010 e le successive leggi di variazione;

VISTA la L.R. 10 Agosto 2010 n. 3 concernente l'assestamento di bilancio annuale e pluriennale 2010/2012 della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25, che agli articoli 48 e seguenti detta norme in materia di rendicontazione generale;

VISTO l'art. 37 della predetta legge regionale n. 25/2001, ed in particolare il comma 7 in base al quale la Giunta Regionale può autorizzare, per le risorse disposte dai piani finanziari approvati dall'Unione Europea e dalle relative deliberazioni CIPE di cofinanziamento nazionale nonché dai quadri finanziari contenuti nelle deliberazioni CIPE di riparto di risorse, ad assumere impegni fino alla concorrenza dell'intero importo dello stanziamento esistente negli appositi capitoli del bilancio annuale ed a riscrivere negli stanziamenti di competenza dei bilanci annuali successivi gli importi risultanti dalla differenza tra le somme impegnate e quelle pagate nel corso dell'esercizio, fino al completo esaurimento degli impegni originariamente assunti;



PRESO ATTO che tali reiscrizioni si applicano limitatamente ai capitoli ricompresi nell'Ambito A della Spesa, in applicazione dei criteri introdotti con la deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2005, n. 994;

CONSIDERATO che l'iscrizione di detti importi nella competenza dei bilanci annuali successivi comporta, necessariamente, la loro cancellazione dal conto dei residui passivi per un importo pari a € 712.508.510,90, relativamente alla sola gestione di competenza;

TENUTO CONTO che, a norma dell'art. 6 comma 1 lettera b) della L.R. 32 del 24 dicembre 2009 (Conferma delle disposizioni normative in materia di contabilità), costituiscono economie di bilancio le somme iscritte in conto residui afferenti gli esercizi 2008 e 2009 iscritte in termini presuntivi nello stato di previsione della spesa di bilancio 2010, per le quali non sia giunta in scadenza la relativa obbligazione entro il 31 dicembre 2009;

RILEVATO che le somme derivanti da obbligazioni aventi carattere pluriennale impegnate e rimaste da pagare a carico dei capitoli riferiti ai nuovi limiti di impegno, trasferite alla competenza dei rispettivi capitoli di pagamento dell'esercizio finanziario 2010 e successivi, relativi ad annualità in scadenza afferenti impegni progressi e cancellate dal conto dei residui passivi, per la sola gestione di competenza, ammontano ad € 4.233.257,71;

VISTO l'art. 1, comma 1 della presente proposta di legge, che richiama espressamente l'art. 37, comma 7, della L.R. 20 novembre 2001, n. 25 che fa riferimento alle somme derivanti da obbligazioni aventi carattere pluriennale, costituenti nuovo limite di impegno, da attribuire alla competenza degli esercizi 2010 e successivi;

PRESO ATTO dell'adeguamento delle scritture contabili da parte della competente Area Ragioneria ed Entrate della Direzione Regionale Bilancio Ragioneria, Finanza e Tributi dell'Assessorato al Bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione;



309 30 GIU. 2011 R

VISTO che tra le entrate accertate durante la gestione di competenza dell'esercizio 2010 per € 17.439.261.196,48 e le spese impegnate durante la medesima per € 21.512.988.375,53, si realizza una differenza passiva di € 4.073.727.179,05;

CONSIDERATO che, limitatamente ai capitoli interessati dalla normativa di cui all'art. 1, comma 1, dell'allegata proposta di legge, le spese impegnate e non pagate nel corso dell'esercizio 2010, devono essere diminuite per la gestione di competenza di € 716.741.768,61, per cui si realizza una differenza passiva, dovuta alla sola gestione di competenza, di € 3.356.985.410,44;

CONSIDERATO che tale disavanzo deve essere aumentato del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2009 pari a € 1.460.525.911,30;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0224 del 28 giugno 2011, concernente l'accertamento, alla data del 31.12.2010, dei residui attivi per € 8.080.488.886,91, dei residui passivi per € 11.627.728.609,99 e delle somme perentive complessive per € 1.517.048.249,05;

VISTE le risultanze della gestione dei residui, dalla quale si rileva che nell'esercizio 2010 si sono registrate sui residui attivi una variazione in diminuzione di € 311.491.789,43, a seguito di insussistenze e sui residui passivi una variazione in diminuzione di € 1.734.292.544,31, a seguito di rettificazioni e più esatti accertamenti, comprensiva quest'ultima della somma di € 1.517.048.249,05 per residui passivi perenti, e che tali differenze hanno portato ad un saldo attivo di € 1.422.800.754,88;

VISTO che dalla somma algebrica delle cifre indicate ai commi precedenti, si ottiene un saldo passivo di € 3.394.710.566,86, che rappresenta il Disavanzo di amministrazione della gestione di bilancio 2010 da riportare a carico dell'esercizio 2011;

VISTA la propria deliberazione n. 252 del 27 maggio 2011, con la quale è stato approvato il conto di cassa reso dal Tesoriere della Regione Lazio per l'anno finanziario 2010;

VISTA la deliberazione n. 969 del 16 dicembre 2009, concernente l'approvazione dello schema tipo del quadro riepilogativo dei rendiconti degli enti dipendenti da allegare al rendiconto generale della Regione Lazio, in attuazione dell'art. 60 comma 2 della legge regionale del 20 novembre 2001 n. 25 c



individuazione degli enti regionali sottoposti alla medesima normativa

VISTA la relazione dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e Partecipazione;

TENUTO CONTO che il presente provvedimento non è soggetto alla concertazione con le parti sociali:

all'unanimità:

DELIBERA

- a) di adottare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale l'unita proposta di legge regionale composta di n. 16 articoli, concernente il "Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010", che comprende il Conto del Bilancio ed il Conto del Patrimonio, ambedue con i rispettivi allegati, corredata da relazione, il tutto facente parte integrante della presente deliberazione;
- b) di trasmettere gli elaborati in questione al Comitato regionale di controllo contabile per gli adempimenti di competenza.



Proposta di legge n.....del.....

"Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010"

**Art. 1
(Riduzione dei residui passivi)**

1. Ai fini dell'iscrizione nella competenza del successivo esercizio finanziario, i residui passivi formati nell'esercizio 2010 vengono ridotti di euro **712.508.510,90**, ai sensi dell'art. 37, comma 7, della legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e di euro **4.233.257,71** relativamente alle somme impegnate e non pagate sui capitoli di pagamento costituenti il nuovo limite di impegno.

**Art. 2
(Maggiori accertamenti ed impegni)**

1. E' autorizzato il maggior accertamento ed impegno rispetto alle previsioni e agli stanziamenti di competenza di entrata e di spesa dei sottoindicati capitoli delle "partite di giro" del Titolo VI, categoria 61 ,UPB 611 dell'Entrata e dell'Ambito T, Funzione Obiettivo T3, UPB T31 della Spesa, in relazione a quanto rispettivamente accertato ed impegnato nei corrispondenti capitoli di entrata e di spesa:

Entrata	Spesa	Entrata	Spesa
Cap. n. 611101	Cap. n. T31401	Cap. n. 611135	Cap. n. T31432
Cap. n. 611102	Cap. n. T31402	Cap. n. 611128	Cap. n. T31433
Cap. n. 611106	Cap. n. T31406	Cap. n. 611136	Cap. n. T31439
Cap. n. 611111	Cap. n. T31408	Cap. n. 611137	Cap. n. T31440
Cap. n. 611112	Cap. n. T31409	Cap. n. 611138	Cap. n. T31441
Cap. n. 611113	Cap. n. T31410	Cap. n. 611140	Cap. n. T31443
Cap. n. 611116	Cap. n. T31413	Cap. n. 611147	Cap. n. T31444
Cap. n. 611117	Cap. n. T31414	Cap. n. 611149	Cap. n. T31446
Cap. n. 611120	Cap. n. T31417	Cap. n. 611157	Cap. n. T31447
Cap. n. 611143	Cap. n. T31423	Cap. n. 611158	Cap. n. T31448
Cap. n. 611145	Cap. n. T31425	Cap. n. 611159	Cap. n. T31449
Cap. n. 611125	Cap. n. T31426	Cap. n. 611150	Cap. n. T31450
Cap. n. 611126	Cap. n. T31427	Cap. n. 611161	Cap. n. T31457
Cap. n. 611133	Cap. n. T31430	Cap. n. 611166	Cap. n. T31463
Cap. n. 611134	Cap. n. T31431		



Art. 3
(Approvazione del Rendiconto)

1. E' approvato il Rendiconto generale della Regione Lazio per l'anno finanziario 2010 ed il relativo saldo finanziario, così come risulta dagli articoli seguenti.

Art. 4
(Entrate di competenza)

1. Le entrate derivanti dai tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione (Titolo I), le entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti (Titolo II), le entrate extratributarie (Titolo III), le entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimento in conto capitale (Titolo IV), le entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie a carico della Regione per investimenti (Titolo V), le entrate per contabilità speciali (Titolo VI), accertate nell'esercizio finanziario 2010 per la competenza dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in:

	euro
Entrate accertate	17.439.261.196,48 (+)
delle quali sono state riscosse e rimangono da riscuotere	<u>14.203.657.794,06 (-)</u> 3.235.603.402,42

Art. 5
(Spese di competenza)

1. Le spese per i Programmi comunitari (Ambito A), le spese per le Attività produttive agricole, commerciali e turistiche (Ambito B), le spese per la Programmazione negoziata, i programmi integrati, e la rete delle società per lo sviluppo (Ambito C), le spese per le Infrastrutture e i trasporti (Ambito D), le spese per l'Ambiente, l'energia e il territorio (Ambito E), le spese per l'Istruzione, la formazione e il lavoro (Ambito F), le spese per la Cultura, lo sport e il tempo libero (Ambito G), le spese per la Sanità e i servizi sociali (Ambito H), le spese per gli Organi e le funzioni istituzionali (Ambito R), le spese per le Risorse umane, strumentali e finanziarie (Ambito S) e le Risorse finanziarie e le poste tecniche (Ambito T), impegnate



nell'esercizio 2010 per la competenza dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in:

euro

Spese impegnate	21.512.988.375,53 (+)
delle quali sono state pagate	12.571.191.471,35(-)
delle quali sono state ridotte, ai sensi: dell' art. 1, comma 1, (Ambito A)	712.508.510,90(-)
dell' art. 1, comma 1, (Capitoli nuovo limite impegno) e rimangono da pagare	<u>4.233.257,71 (-)</u> 8.225.055.135,57

Art. 6

(Riepilogo delle Entrate e delle Spese di competenza)

1. Il riepilogo delle entrate accertate e delle spese impegnate sulla competenza dell'esercizio 2010 risulta stabilito dal rendiconto consuntivo come segue:

euro

entrate complessive accertate	17.439.261.196,48 (+)
Spese complessive impegnate	<u>21.512.988.375,53 (-)</u>
differenza	4.073.727.179,05 (-)

Art. 7

(Residui attivi provenienti dall'esercizio 2009 e precedenti)

1. I residui attivi degli esercizi finanziari 2009 e precedenti risultano stabiliti in:

euro

Residui attivi iniziali	9.314.135.522,37 (+)
di cui:	
a) riscossi durante l'esercizio 2010	4.157.758.248,45 (-)
b) eliminati per insussistenza	311.491.789,43(-)
c) in aumento per rettifiche in sede di accertamento	<u>0,00 (+)</u>
restano da riscuotere al 31.12.2010	4.844.885.484,49



Art.8
(Residui passivi provenienti dall'esercizio 2009 e precedenti)

1. I residui passivi degli esercizi finanziari 2009 e precedenti risultano stabiliti in:

	euro
Residui passivi iniziali	10.885.750.823,48(+)
di cui:	
a) pagati durante l'esercizio 2010	5.748.784.804,75 (-)
b) eliminati in sede di riaccertamento durante l'esercizio 2010 e per perenzione amministrativa	<u>1.734.292.544,31(-)</u>
restano da pagare al 31.12.2010	<u>3.402.673.474,42</u>

Art. 9
(Residui attivi alla chiusura dell'esercizio)

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2010 sono stabiliti, come risulta dal conto consuntivo, nelle seguenti somme:

	euro
Somme rimaste da riscuotere sui residui attivi degli esercizi 2009 e precedenti (art. 7)	4.844.885.484,49 (+)
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 2010 (art. 4)	<u>3.235.603.402,42 (+)</u>
Totale residui attivi al 31.12.2010	8.080.488.886,91

Art. 10
(Residui passivi alla chiusura dell'esercizio)

1. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2010 sono stabiliti, come risulta dal conto consuntivo, nelle seguenti somme:

	euro
Somme rimaste da pagare sui residui passivi degli esercizi 2009 e precedenti (art.8)	3.402.673.474,42 (+)
Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 2010 (art. 9)	<u>8.225.055.135,57 (+)</u>
Totale residui passivi al 31.12.2010	11.627.728.609,99



Art. 11
(Disponibilità di Cassa)

1. L'avanzo di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2010 è stabilito in euro **152.529.156,22** in base alle seguenti risultanze:

	euro
Avanzo di cassa al 31.12.2009	111.089.389,81(+)
Riscossioni dell' esercizio 2010:	
a) in conto competenza (art. 4)	14.203.657.794,06(+)
b) in conto residui attivi (art. 7)	4.157.758.248,45(+)
Pagamenti dell' esercizio 2010:	
a) in conto competenza (art. 5)	12.571.191.471,35(-)
b) in conto residui passivi (art. 8)	5.748.784.804,75(-)
Differenza	152.529.156,22(+)
Pignoramenti in Tesoreria regionale	0 (-)
Avanzo di cassa al 31.12.2010	152.529.156,22

Art. 12
(Saldo finanziario alla chiusura dell'esercizio)

1. Il disavanzo finanziario alla chiusura dell'esercizio finanziario 2010 è stabilito in euro **3.394.710.566,86**, in base alle seguenti risultanze, tenuto conto del disposto di cui all'art. 1 della presente legge:

	euro
a) avanzo di cassa al 31.12.2010 (art. 11)	152.529.156,22 (+)
b) residui attivi al 31.12.2010 (art. 9)	8.080.488.886,91 (+)
c) residui passivi al 31.12.2010 (art. 10)	11.627.728.609,99_(-)
Disavanzo finanziario al 31.12.2010	- 3.394.710.566,86



Art. 13
(Risultato di Amministrazione)

1. Il risultato di amministrazione alla chiusura dell'esercizio finanziario 2010 è stabilito in euro - 3.394.710.566,86 in base alle seguenti risultanze:

	euro
a) differenza di cui all' art. 6 della presente legge tra le entrate e le spese complessive di competenza dell'esercizio 2010	4.073.727.179,05 (-)
b) disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2009 (L.R. 17.12.2010, n. 4)	1.460.525.911,30 (-)
c) somma accantonata nel Rendiconto 2009 per essere utilizzata, ai sensi dell'art.25, comma 5, della L.R. 20.11.01, n. 25, per il finanziamento di leggi in corso di perfezionamento al 31.12.2009	0,00 (+)
d) eliminazione nell'esercizio 2010 di residui passivi provenienti dall'esercizio 2009 e precedenti (art. 8)	1.734.292.544,31 (+)
e) riduzione dei residui attivi per rettifiche in sede di riaccertamento (art. 7)	311.491.789,43 (-)
f) aumento dei residui attivi per rettifiche in sede di riaccertamento (art. 7)	0,00 (+)
g) riduzione dei residui passivi relativi alla gestione di competenza (art. 1, (Ambito A) (art. 5)	712.508.510,90 (+)
h) riduzione dei residui passivi relativi alla gestione di competenza (art. 1, (n.l.i.) (art. 5)	4.233.257,71 (+)
i) sequestri in Tesoreria regionale	<u>0 (-)</u>
Disavanzo di amministrazione anno finanziario 2010 - somma accantonata ai sensi dell' art. 25, comma 5, della L.R. 20.11.01, n. 25, per essere utilizzata per il finanziamento di leggi regionali in corso di perfezionamento al 31.12.2009	3.394.710.566,86 (-) <u>0,00 (-)</u>
Il risultato di amministrazione a carico dell'es. 2011	3.394.710.566,86 (-)



Art. 14
**(Iscrizione dell'Avanzo di Cassa e del disavanzo di Amministrazione
nello Stato di previsione dell'esercizio successivo)**

1. Ai sensi e con le modalità previste dalla legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, l'avanzo di cassa e il disavanzo di amministrazione di cui ai precedenti articoli 11 e 13 vengono iscritti nello stato di previsione dell'entrata e della spesa per l'anno finanziario 2011.

Art. 15
(Attività e passività finanziarie e patrimoniali)

1. L'eccedenza delle passività finanziarie e patrimoniali, rispetto alle attività, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2010, come da Conto Patrimoniale, è stabilita in euro – **17.317.501.392,44** in base alle seguenti risultanze:

	euro	
<u>ATTIVITA'</u>		
<i>Finanziarie</i>	8.233.018.043,13	(+)
di cui Residui attivi	8.080.488.886,91	
di cui Fondo Cassa	152.529.156,22	
<i>Patrimoniali</i>	534.064.971,08	(+)
di cui disponibili	352.291.010,69	
di cui indisponibili	181.773.960,39	
TOTALE	8.767.083.014,21	(+)
<u>PASSIVITA'</u>		
<i>Finanziarie</i>	11.627.728.609,99	(-)
Residui passivi	11.627.728.609,99	
<i>Patrimoniali</i>	14.456.855.796,66	(-)
di cui residui perenti	3.833.321.144,83	
di cui mutui e prestiti obbligazionari	9.906.792.883,22	
di cui residui passivi eliminati, ai sensi dell'art. 1	716.741.768,61	
TOTALE	26.084.584.406,65	(-)
Differenza (Attività - Passività)	17.317.501.392,44	(-)



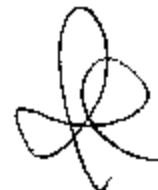
Art. 16
(Risultanze del Consiglio regionale)

1. Le risultanze del rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2010, comportano un avanzo di amministrazione di euro **3.208.873,19** in base alla seguente dimostrazione:

	euro	
Entrata:		
Somme riscosse e da riscuotere a carico della Giunta regionale per l'esercizio 2010	97.134.265,01	(+)
Interessi attivi	135,88	(+)
Entrate varie ed eventuali	138.493,52	(+)
Partite di giro	12.975.086,09	(+)
TOTALE ENTRATA	110.247.980,50	(+)
Spesa:		
Somme pagate e rimaste da pagare per l'esercizio 2010	96.635.668,45	(-)
Partite di giro	12.975.086,09	(-)
Maggiore uscita su partita di giro	0	(-)
Sequestri in Tesoreria	0	(-)
TOTALE SPESA	109.610.754,54	(-)
Differenza (entrata meno spesa)	637.225,96	(+)
disponibilità derivante dalla copertura finanziaria dei residui perenti anno 2008 e precedenti		(+)
Risultato della competenza	637.225,96	(+)
Economie derivanti dalla gestione dei residui:		
passivi (+)	2.571.647,23	(+)
attivi (-)	0	(-)
SALDO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2010	3.208.873,19	(+)
di cui accantonati dal Consiglio Regionale per il pagamento dei residui perenti:	0	(-)
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2010	3.208.873,19	(+)

2. a) La differenza tra le somme pagate dalla Giunta regionale pari ad € 57.583.684,14 e le somme riscosse dal Consiglio regionale al netto del proprio capitolo 18 pari ad € 57.694.921,26, è di € 111.237,12 così suddivisa: € 100.000,00 pagata dalla giunta in conto residui e riscossa dal consiglio in conto competenza; € 11.237,12 somma dovuta ad un finanziamento da parte della Regione Europea.





- b) la maggior differenza tra le somme da riscuotere del Consiglio pari ad € 39.550.580,87 e le somme da pagare dalla Giunta regionale pari ad € 39.394.561,38 è di € 156.019,49 così suddivisa: € 146.019,49 somme relative a fondi vincolati ma considerati dalla Giunta economie di spesa, e € 10.000,00 somme accertate per mero errore ma non impegnate dal Consiglio.
- c) per le differenze rilevate alle lettere a) e b) si provvederà alla quadratura nell'ambito del rendiconto di bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2011, mediante la cancellazione dei residui attivi da parte del Consiglio stesso.
3. L'avanzo così determinato viene introitato al Capitolo di Entrata n. 331504 denominato "Recupero dell'avanzo di amministrazione del Consiglio Regionale".





REGIONE
LAZIO

ASSESSORATO BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
E PARTECIPAZIONE
L'ASSESSORE

RELAZIONE

Proposta di legge regionale:

"Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010."

Il Rendiconto generale della Regione Lazio si compone di un Conto Finanziario (o di Bilancio) e di un Conto Patrimoniale.

Il Conto Consuntivo del Bilancio è il documento contabile nel quale sono dimostrati i dati finanziari della gestione svolta dalla Giunta, in aderenza alle statuizioni del bilancio di previsione approvato dal Consiglio, ai fini dell'individuazione del risultato di gestione.

E' quindi strettamente collegato con il bilancio di previsione, di cui ripete le linee fondamentali e la relativa struttura.

Il Conto generale del Patrimonio è il documento contabile che espone annualmente i risultati della gestione patrimoniale e riporta la dimostrazione della consistenza del patrimonio all'inizio dell'esercizio, le variazioni intervenute nel corso dell'anno per effetto della gestione e la consistenza a fine anno.

In particolare, il Conto generale del Patrimonio esprime la consistenza delle attività e delle passività all'inizio ed alla fine dell'esercizio, evidenziando il miglioramento e il peggioramento patrimoniale registrato nell'anno.

Tale funzione completa quella svolta dal bilancio.

L'ASSESSORE AL BILANCIO,

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

(Stefano Cetica)

